

## LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

### LEZIONE 1

#### Definizioni di educazione interculturale condivise in aula dai gruppi di lavoro

L'educazione interculturale può essere definita come un **processo** che non si esaurisce in singoli interventi ma diventa metodo di lavoro trasversale e continuo. Al centro di questo processo vengono messi i soggetti in gioco e vengono create **dinamiche di interazione** più che di integrazione. Prevede tre livelli di conoscenza dell'altro da sé, una prima impressione, una conoscenza di "cosa c'è dietro" e una approfondita analisi di "cosa c'è dentro". Affinché questo avvenga, è necessaria **la volontà di entrambe le parti e il desiderio** di non fermarsi al primo livello ma di approfondire le culture altrui.

L'educazione interculturale è un approccio che si basa sull'incontro, il dialogo con gli altri, rispettando le proprie identità e differenze. Il fine è quello di promuovere la crescita reciproca con la **consapevolezza** che la diversità è una **ricchezza** e non una limitazione.

L'educazione interculturale è quell'educazione che, attraverso **prassi e teoria**, mira ad uno scambio, relazione e incontro fondato sulla dialogicità. Non è una risposta ad un problema mirato, ma si identifica come un approccio trasversale che presuppone una **conoscenza alla pari delle diverse culture**. È necessario che l'individuo compia un **decentramento** per promuovere la relazione, accogliendo e riconoscendo l'alterità.

L'educazione interculturale è un approccio trasversale che non si esaurisce nella semplice e superficiale conoscenza della cultura dell'altro ma continua nella comprensione reciproca dell'identità dell'altro, **portatore di una propria storia**. In senso pratico **prevede un progettare, un realizzare e un verificare** interventi finalizzati ad un apprendimento continuo.

L'educazione interculturale è un **approccio di fondo trasversale** che coinvolge tutti gli **attori sociali**, fondato sull'interazione reciproca e sul dialogo, stimolando l'apprendimento continuo **nella co-costruzione di nuovi significati**. Nell'educazione interculturale è necessario tenere presenti gli obiettivi preposti ed essere coerenti con gli stessi.

L'educazione interculturale è un **progetto** atto a favorire l'interazione tra **soggetti di culture e valori** differenti senza limitarsi ad un mero processo di integrazione, ha come obiettivo ultimo una collaborazione o interazione appunto, programmata con i soggetti e non sui soggetti; partendo dagli elementi comuni per arrivare ad elementi che stanno "oltre" alle stesse culture coinvolte.

#### NOTA:

A chiusura della lezione abbiamo letto il seguente articolo: I. M. Kakese, *Marziani in quarta elementare*, in *L'Internazionale*, 884, 2011, p. 29.

**Commento [u1]:** Non solo un percorso ideale e lineare, ma un processo fatto da innumerevoli variabili non sempre controllabili e prevedibili. Lavorando *con* e *per* le persone, è insito un continuo dinamismo.

**Commento [u2]:** Al centro! Dalla superficie alla profondità...

**Commento [u3]:** Non si costringe, né si subisce l'integrazione ma la leva della volontà e del desiderio di conoscere mi spinge verso l'alterità.

**Commento [u4]:** Dove sto andando? Quali finalità e obiettivi?

**Commento [u5]:** Benessere condiviso e condivisibile per tutti i protagonisti e gli attori sociali che entrano nel gioco relazionale.

**Commento [u6]:** In spirale di dialogo e crescita continua.

**Commento [u7]:** Prima di tutto per non andare incontro a stereotipi, paure, pregiudizi immobili. Darsi e concedere tempo per conoscersi.

**Commento [u8]:** Al centro c'è la relazione, quindi operatore sociale non invasivo.

**Commento [u9]:** Colgo e accolgo la persona con cui mi relazio.

**Commento [u10]:** Educazione interculturale non solo come approccio ma anche come metodo: è uno stile che diventa azione educativa nell'incontro con l'altro.

**Commento [u11]:** Fondamentale la trasversalità!

**Commento [u12]:** Soggetti protagonisti, non solo gli operatori ma anche i ragazzi, le famiglie che calcano il palcoscenico dell'azione educativa; l'agire educativo non può fare a meno della reciprocità e dell'altro. Attore sociale diventa non solo chi è coinvolto ma soprattutto chi partecipa e chi si mette in gioco in prima linea.

**Commento [u13]:** Doppio obiettivo dell'insegnante: la relazione e l'apprendimento continuo che può essere facilitato da un buon clima relazionale.

**Commento [u14]:** Differente dal costruire un significato "a tavolino" e poi renderne partecipi gli altri. La co-costruzione richiede tempo e "messa alla pari"; si mediano le posizioni per raggiungere obiettivo condiviso.

**Commento [u15]:** Che necessita di un pensiero forte su cui basare le strategie d'azione.

**Commento [u16]:** Sempre al plurale! Progettualità, percorsi, metodi, azioni, tutti rivolti ai soggetti coinvolti/partecipi nel progetto previsto.